

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2013

Signori Soci,

in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme statutarie e dalle disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con il consenso del Consiglio Direttivo, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2013, che chiude con una perdita economica di € 32.068.

Considerato che il Consuntivo 2012 chiudeva con una perdita di € 97.245, la differenza rispetto al 2012 è diminuita di € 65.177, mentre la differenza tra Valori e Costi della produzione è passata da - € 43.625 del 2012 a - € 9.970 del 2013, purtroppo ancora negativa ma decisamente più confortante.

La perdita registrata è ancora dovuta principalmente alla perdurante crisi economica ed alla pesante recessione, che provocano difficoltà nelle famiglie a fare fronte alle spese ordinarie: ragioni per cui le spese per il carburante, le spese per l'assicurazione del veicolo, l'importo notevole della tassa di proprietà sono ritenuti spese superflue da parte dei cittadini.

Ne consegue che anche la stessa tessera associativa finisce con l'essere considerata come un servizio non necessario, che soffre inoltre la concorrenza di altri prodotti simili, spesso inseriti in maniera non del tutto trasparente in pacchetti assicurativi od offerti dalle Case automobilistiche all'atto dell'acquisto di un veicolo nuovo, dando spesso al cliente l'impressione di essere assicurato "a vita" per tutti gli inconvenienti del traffico mentre così non è.

A tutto ciò si aggiungono i continui attacchi all'Ente da parte della stampa, quasi sempre immotivati ed ispirati ad interessi di parte, con la inevitabile conseguenza che il cittadino comincia a diffidare del nostro Sodalizio e rinuncia ad associarsi, anche quando la sua pregressa esperienza con l'ACI è stata più che soddisfacente.

Tutto ciò ha fatto registrare nel Valore della produzione un calo, rispetto all'anno 2012, di € 7.563 mentre i Costi della Produzione sono scesi di € 41.218; a ciò aggiungasi un minor costo per Oneri finanziari, sempre rispetto all'esercizio 2012, di € 7.587.

Anche i Proventi e gli Oneri straordinari hanno fatto registrare un calo di € 23.059.

Al risultato prima delle imposte, che è pari a - € 23.431, vanno poi aggiunte le imposte di esercizio che ammontano a € 8.637.

Purtroppo, come già accennato e come viene evidenziato dal Bilancio predisposto dagli Uffici amministrativi, da un punto di vista economico i dati relativi all'esercizio 2013, pur presentando un miglioramento rispetto all'esercizio 2012, continuano a far rilevare un trend negativo, nonostante le iniziative intraprese per aumentare i ricavi e per un consistente contenimento dei costi.

A proposito di riduzione dei costi mi corre l'obbligo di far presente che vi è comunque un limite minimo al di sotto del quale non è possibile scendere, se si desidera continuare a fornire servizi che riscuotano dall'utenza consenso e diano garanzia e certezza di serietà professionale.

Dobbiamo inoltre considerare, per quanto riguarda i servizi offerti in regime di libero mercato, che la concorrenza è sempre più agguerrita da parte di operatori privati, i quali forniscono gli stessi servizi applicando però tariffe che, se fossero adottate dall'Automobile Club, non sarebbero sufficienti neppure a coprire il costo del personale.

A proposito della perdita registrata aggiungo ancora che il Budget di previsione 2013 prevedeva un utile pari ad € 1.147.646, per effetto della deliberata vendita dell'immobile di proprietà, la cui perizia asseverata presentava un valore di € 1.496.399 contro un valore iscritto a bilancio per € 29.370.

Detta vendita era stata indicata in budget, seguendo un criterio prudenziale, come Proventi Straordinari per € 1.168.000.

La vendita, essendo andata deserta l'asta pubblica, è stata successivamente proposta all'Automobile Club d'Italia, che occupa circa il 50% dell'immobile, con lettera del 3 Aprile 2013, rimasta tuttora senza risposta.

Tale mancata vendita ha portato da un preventivato utile, che avrebbe permesso inoltre il completo riassorbimento del Deficit Patrimoniale accumulato negli anni, alla perdita nel conto consuntivo 2013 di € 32.068.

Infatti il "deficit patrimoniale" accumulato, che ha ormai raggiunto l'importo di € 1.032.680, verrebbe completamente riassorbito con la vendita dell'immobile, già deliberata nell'esercizio in esame ma non ancora realizzata e che verrà quindi riproposta nell'anno in corso.

Inoltre per gli esercizi successivi dovremo trovare un equilibrio economico, che ci permetta di chiudere i bilanci almeno in pareggio, altrimenti il futuro dell'Ente sarà di breve durata.

Queste poche considerazioni ci devono far riflettere sulla attuale difficile situazione che il nostro Club ha incontrato e si troverà ancora a dover affrontare in futuro, se non si trovano soluzioni che ci permettano di invertire la tendenza; soluzioni che saranno da noi ricercate a livello locale e perseguite per il raggiungimento di risultati più positivi.

Signori Soci,

il Conto Consuntivo che Vi viene sottoposto per la prescritta approvazione è allegato alla presente relazione ed è dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa, che Vi fornisce, con chiarezza e precisione, tutte le spiegazioni sui vari movimenti che hanno permesso di giungere al risultato sopra indicato.

Non vorrei dilungarmi oltre; ritengo di aver esposto con chiarezza, anche se in maniera sintetica, i risultati; risultati che purtroppo non sono stati pienamente premiati dagli sforzi effettuati nel corso dell'anno.

Spero che le iniziative che andremo ad adottare ci permetteranno un riequilibrio della situazione.

Sulla base di quanto sopra, sottopongo al Vostro giudizio ed alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio 2013.

ASTI, 25 Marzo 2014

IL PRESIDENTE
(Dott. Giuseppe Bracciale)